

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 950 di lunedì 01 marzo 2004

Agricoltura: flessione degli infortuni

Dall'Inail un'analisi dell'andamento infortunistico nel settore agricolo.

Il periodico "Dati Inail" ha dedicato il numero di febbraio all'analisi dell'andamento infortunistico nel settore dell'agricoltura; un settore per il quale nei prossimi anni è previsto un cambiamento grazie ai 50.000 giovani che, grazie a finanziamenti europei, avvieranno nuove attività agricole puntando in particolare sulle biotecnologie. Attualmente in Italia solo il 4,1% delle aziende è affidata a giovani sotto i 35 anni. I finanziamenti non saranno legati tanto alla produzione, ma quanto al rispetto delle norme in materia di sicurezza alimentare ed ambientale.

Il settore agricolo, a livello europeo, con costruzioni e trasporti è tra le attività con indici di frequenza maggiori. Anche in Italia è rispettata tale tendenza, benchè negli ultimi anni si sia osservato un calo dei casi di infortunio; i dati provvisori del 2003 mostrano un calo pari al 4% rispetto all'anno precedente.

L'età degli infortunati riflette la composizione anagrafica dei lavoratori: "il 40% degli infortunati ha più di 50 anni e praticamente uno su dieci ne ha più di 65."

Gli infortuni colpiscono con più frequenza gli uomini (76%) che rappresentano peraltro i due terzi della popolazione al lavoro.

"Un interessante aspetto della ristrutturazione della popolazione lavorativa è disegnato dal numero degli extracomunitari infortunati: 7% del totale, più del doppio rispetto a cinque anni fa e, per il 71%, di età inferiore ai 40 anni."

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it